

Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI VOLTI A SOSTENERE L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA' NELLA PROVINCIA DI PRATO. ANNO 2015.

Sull'argomento riferisce il Segretario Generale, al termine,

LA GIUNTA

UDITO il relatore;

VISTA la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2015, approvata con deliberazione consiliare n. 10 del 29/10/2014;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 110/14 del 9/12/2014 con la quale è stato approvato lo schema di Preventivo economico per l'anno 2015 e la Relazione illustrativa, da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale;

VISTA la bozza del bando per la concessione di contributi volti a sostenere l'avvio di nuove attività nella provincia di Prato;

RITENUTO opportuno sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali nella provincia di Prato;

RITENUTO pertanto di intervenire a favore delle imprese che intendano avviare nuove attività nei settori del commercio, del turismo, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 5-ter del decreto-legge 1/2012, come modificato dal Decreto legge 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012;

RICHIAMATO il Decreto 20 febbraio 2014, n.57 "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 3 comma 2 lett. c) del Decreto di cui al punto precedente, laddove si specifica che gli interventi di sostegno pubblico alle imprese prevedono dei sistemi di premialità delle imprese in possesso del rating di legalità, tra cui la riserva di quota delle risorse finanziarie allocate;

RITENUTO, sulla base di quanto precede, di individuare nella misura del 10% del fondo stanziato la riserva di risorse destinata alle imprese richiedenti, in possesso del rating di legalità;

RITENUTO di approvare il bando per la concessione di contributi volti a sostenere l'avvio di nuove attività in provincia di Prato per l'anno 2015;

All'unanimità,

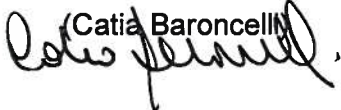
DELIBERA

di approvare il bando per la concessione di contributi volti a sostenere l'avvio di nuove attività nella provincia di Prato nella versione che, allegata alla presente deliberazione (All. "A"), ne costituisce parte integrante.



Gli uffici camerali competenti provvederanno all'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione, prenotando per l'iniziativa le somme che saranno ad essa destinate in seguito all'approvazione del Preventivo 2015 da parte del Consiglio camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catia Baroncelli)


IL PRESIDENTE

(Luca Giusti)


Allegato A

Deliberazione di Giunta n. 123/14 del 19.12.2014

**Bando per la concessione di contributi volti a sostenere l'avvio di nuove
attività nella provincia di Prato.
Anno 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catia Baroncelli)


IL PRESIDENTE

(Luca Giusti)


Pagine 4 (compresa la copertina)



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI VOLTI A SOSTENERE L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA' NELLA PROVINCIA DI PRATO

Articolo 1 - Finalità

1. La Camera di Commercio di Prato intende promuovere e sostenere l'autoimpiego, la creazione e lo start-up di nuove imprese in provincia di Prato, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto con le modalità ed i criteri di seguito indicati a favore delle imprese, comunque costituite nelle forme previste dalla vigente legislazione. I contributi, nei limiti delle risorse previste dal bilancio camerale per il 2015, saranno assegnati sulla base della presentazione di una domanda da parte dei soggetti beneficiari.

Articolo 2- Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese che, al momento della presentazione della domanda di contributo, risultino:
 - a) svolgere le attività nei settori del commercio, del turismo, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi;
 - b) iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Prato da non più di 24 mesi ed aventi la sede operativa o unità locale oggetto dell'investimento nella provincia di Prato;
 - c) attive all'atto della presentazione della domanda;
 - d) in regola col pagamento del diritto annuale.Tali requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa sia al momento della presentazione della domanda, sia in quello della liquidazione del contributo.
 - e) non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

Articolo 3 - Iniziative agevolabili e Spese ammissibili

1. Le iniziative agevolabili sono relative a programmi di investimento che presentino le seguenti caratteristiche:
 - Programmi coerenti con l'attività svolta dall'impresa;
 - Programmi pari almeno a € 3.000,00. Non saranno ritenute ammissibili richieste che presentino investimenti ammissibili inferiori al minimo indicato di € 3.000,00;
 - Programmi che prevedano l'acquisto di beni di nuova fabbricazione.
2. Gli interventi ammessi a contributo sono:
 - a) spese di costituzione;
 - b) macchinari e attrezzature (ad esclusione delle autovetture per gli agenti/rappresentanti di commercio);
 - c) impianti di condizionamento o aspirazione e impianti di allarme e sicurezza. Non sono ammessi i costi connessi ad opere murarie o impianti generali (elettrico, idraulico, riscaldamento). Per quanto riguarda gli impianti elettrici è ammesso esclusivamente l'acquisto di corpi illuminanti (lampade, plafoniere, neon) in quanto assimilabili alle attrezzature;
 - d) spese per marchi e brevetti (si fa riferimento alle spese relative alla consulenza e alla registrazione di marchi e brevetti);
 - e) acquisto hardware e software. Sono ammessi anche i costi per la progettazione e la realizzazione di siti internet. Non sono ammessi i costi di mantenimento annuo, hosting, web marketing, ecc. In caso di software è ammesso il costo per la migrazione al nuovo sistema informatico in quanto assimilabile al costo di installazione;
 - f) arredi (ad esclusione delle spese per l'acquisto di complementi d'arredo);

Non sono ammissibili:

- le richieste che presentino investimenti inferiori all'importo minimo di € 3.000,00;
- i costi di trasporto, di ritiro dell'usato, tasse, imposte ed altri oneri, formazione per l'uso, estensioni di garanzia;
- i costi relativi ad opere murarie;
- i costi relativi ad impianti generali (elettrico, idraulico, riscaldamento);
- i rilevamenti di attività già esistenti e l'acquisto di beni usati,

Articolo 4 - Interventi ammessi al contributo

1. I contributi sono concessi a valere sulle somme appositamente deliberate dalla Giunta, per incentivare l'avvio di nuove attività.
2. L'intervento consiste nell'erogazione di un contributo in conto capitale nella misura del 30% delle spese ritenute ammissibili, con un massimo di € 2.500,00 per ogni singola impresa richiedente.



Articolo 5 – Premialità aggiuntiva al contributo – Rating di legalità

1. Nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20/02/2014, in vigore dall'8/04/2014, viene determinata nella misura del 10% del fondo stanziato la riserva di risorse destinata alle imprese richiedenti in possesso del rating di legalità.

Articolo 6 - Modalità di partecipazione

1. La domanda di contributo redatta sul modello N_ATT_1 può essere trasmessa a partire dal 1/04/2015 ed entro il termine perentorio del 30/10/2015 secondo una delle seguenti modalità:
 - a) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda,
 - b) a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in Via del Romito 71 – 1° piano – Prato, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00,
 - c) tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it (in tal caso saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato PDF, inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante); pena l'inammissibilità della domanda non dovranno essere trasmesse più domande con una sola comunicazione PEC (ad ogni comunicazione PEC dovrà essere allegata una sola domanda di contributo).E' escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione.
2. La data di arrivo della domanda è stabilita in relazione alla modalità di trasmissione della stessa e precisamente:
 - a) se a mezzo raccomandata A/R: dalla data del timbro postale di spedizione apposto dall'Ufficio Postale accettante,
 - b) se a mano: dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato,
 - c) se tramite posta elettronica certificata (PEC): farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna del messaggio rilasciata dal gestore.
3. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata. Alla domanda di contributo dovrà essere allegata la fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante firmatario della stessa, pena la non ammissibilità a contributo, nonché la dichiarazione aiuti de minimis di cui al successivo articolo 8. Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta, la domanda di contributo dovrà essere firmata da tutti gli amministratori. Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del firmatario/firmatari.
4. Alla domanda di contributo dovranno essere allegate:
 - a) copia delle fatture (con data non anteriore a sessanta giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese) adeguatamente quietanzate per l'intero importo entro la data di presentazione della domanda di contributo, con dichiarazione di conformità all'originale rilasciata dal legale rappresentante. Qualora le fatture siano espresse in valuta estera e nella documentazione di quietanza non sia rilevabile il controvalore in euro, il cambio verrà conteggiato secondo le quotazioni della Banca d'Italia riferite al giorno di emissione della fattura (se il pagamento è avvenuto in contanti o carta di credito) oppure al giorno nel quale è stato effettuato il bonifico (nel caso di pagamento a mezzo banca o c/c postale);
 - b) copia delle quietanze relative al pagamento delle fatture rendicontate, con dichiarazione di conformità all'originale rilasciata dal legale rappresentante (per quietanza si intende dichiarazione liberatoria del fornitore che attesti l'avvenuto pagamento, timbro e firma del fornitore con dicitura "pagato" o similari sulla fattura stessa, ovvero documentazione bancaria nella quale vi sia esplicito riferimento alle fatture e che ne attesti l'avvenuto pagamento); nel caso in cui il pagamento della fattura venga effettuato con la modalità home banking è necessario allegare copia della ricevuta del bonifico bancario in stato "eseguito" nonché, qualora dalla stessa non sia rilevabile l'avvenuta esecuzione dell'operazione, l'estratto conto bancario dal quale sia possibile verificare che il bonifico è andato a buon fine. Nel caso in cui il pagamento venga effettuato tramite carta di credito è necessario allegare copia dell'estratto conto della carta di credito intestata all'impresa o all/i legale/i rappresentante/i della stessa dal quale risulti il riferimento alla spesa sostenuta e che ne attesti l'avvenuto pagamento;
 - c) qualora le fatture e le quietanze siano espresse in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo dovrà essere allegata apposita traduzione firmata dal legale rappresentante dell'impresa;
 - d) nel caso di trasmissione della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC) i documenti sopra indicati dovranno essere scansionati in formato PDF.



5. E' facoltà del competente Ufficio camerale richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per completare l'istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo. Fino a quando la domanda non sarà integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resterà sospesa;
6. In caso di irregolarità non sanabile l'Ufficio, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunicherà tempestivamente i motivi che ostano all'accoglimento della domanda e, entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni dato all'impresa.

Articolo 7 - Erogazione del contributo

1. Le domande giudicate ammissibili saranno ordinate cronologicamente secondo la data di arrivo di cui al precedente articolo 6 comma 2.
2. Qualora lo stanziamento non destinato alla riserva di cui al precedente articolo 5 non sia sufficiente a coprire l'ammontare delle domande pervenute, al fine di verificare la possibilità di poter attingere alle risorse destinate alla riserva, sarà necessario attendere la data di chiusura del bando.
3. Qualora lo stanziamento non sia sufficiente a coprire tutte le domande, saranno escluse dal contributo (o subiranno riduzioni di contributo) quelle posizionate negli ultimi posti della graduatoria, procedendo in ordine cronologico. Se le imprese interessate alla riduzione sono due o più, in quanto recanti la stessa data di arrivo, gli importi saranno ridotti con criterio proporzionale.
4. La concessione del contributo avverrà con determinazione del Dirigente del Settore.

Articolo 8 - Regime de minimis

1. I contributi concessi sulla base del presente bando rispettano le disposizioni sugli Aiuti di Stato vigenti nella Comunità Europea.
2. Gli stessi contributi si intendono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013 del 18/12/2013 (pubblicato sulla G.U.C.E. - Serie L 352 del 24/12/2013) nonché del Regolamento CE n. 360 del 25/04/2012 (pubblicato sulla G.U.C.E. L 114/8 del 26/04/2012), e non sono cumulabili con altri concessi allo stesso titolo e per le stesse finalità da altri Enti Pubblici.
3. Ai fini dell'applicazione di tale regime, il legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo dovrà rilasciare, in sede di presentazione della domanda (sia a preventivo che a consuntivo), una dichiarazione (su apposito modello DE_MIN) attestante tutti i contributi ricevuti in regime de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso. Qualora la domanda di contributo sia trasmessa a mezzo posta elettronica certificata la dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.

Articolo 9 - Controlli

1. L'ufficio, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli, anche a campione, sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

Articolo 10 - Rinvio

1. Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando valgono le disposizioni di carattere generale descritte nel vigente regolamento camerale contenente "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari".